

Verbale del Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria del 27 novembre 2024

Il giorno 27 novembre 2024, alle ore 10,30, si è riunito, in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Sorveglianza della Lucchini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, convocato a mezzo posta elettronica in data 14 novembre 2024, con il seguente ordine del giorno:

1. Sedicesima relazione periodica ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99 – Primo semestre 2024
2. Approfondimenti in merito al contenzioso ambientale
3. Varie ed eventuali

Per il Comitato di Sorveglianza, sono collegati il Presidente, Dott. Carlo Schilardi, l'esperto Dott. Francesco Castrignanò e in rappresentanza dei creditori, il Dott. Luca Ferrari.

Per Lucchini Spa, sono collegati i Commissari Prof. Luigi Balestra, Prof. Alberto Dell'Acqua e Dott. Piero Nardi, coadiuvati dai Sig.ri Avv. Marco Allegra e Maria Grazia Catani. È altresì collegata l'Avv. Elena Guardigli, in qualità di coadiutrice del Prof. Balestra.

Salutati i presenti, il Presidente dà incarico al dott. Castrignanò di redigere il verbale della riunione e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Sedicesima relazione periodica ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99 – Primo semestre 2024

Il Comitato di Sorveglianza procede all'esame della Sedicesima Relazione predisposta dai Commissari Straordinari e trasmessa tramite pec in data 11 novembre 2024 a tutti i componenti.

Viene illustrato il documento, la cui struttura è impostata secondo gli schemi richiesti dal MIMIT in osservanza al dm 19 luglio 2016 e che sinteticamente riguardano:

- o tab. 1 e 2 - dati relativi alla Procedura;
- o tab. 3 - composizione e informazioni sul Comitato di Sorveglianza;
- o tab. 4 - elenco e informazioni in merito ai professionisti nominati nel periodo di riferimento e i compensi erogati;
- o tab. 5 - elenco degli istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti e costi annui;
- o tab. 6 - dati patrimoniali: lo schema ministeriale riclassifica/accorpa alcune voci del bilancio civilistico; il Commissario, per una migliore valutazione dell'evoluzione della Procedura, ha ritenuto opportuno integrare il prospetto con ulteriori schemi informativi di maggior dettaglio, redatti anche in base alle disposizioni del Codice Civile e comparati, ove ritenuto significativo, con i valori esposti nel semestre precedente;
- o tab. 7 - dati economici riferiti al 1° semestre 2024;
- o tab. 8 - attivo/entrate: si riportano informazioni in merito a quanto incassato per l'esecuzione del programma (cessione rami/immobili/mobili), i crediti risultanti all'apertura della procedura, le azioni revocatorie o di responsabilità e le transazioni sottoscritte;
- o tab. 9 - passivo/uscite: si dettagliano i pagamenti effettuati dalla procedura nel semestre per tipologia di prestazione, come da modello ministeriale;
- o tab. 10 - 11 - crediti e debiti: sono indicati i saldi di fine periodo di poste patrimoniali attive e passive;
- o tab. 12 - valore delle disponibilità liquide, integrata con l'analisi delle variazioni intervenute nel semestre oggetto della Relazione;
- o tab. 13 - riparti: dati sui riparti effettuati;
- o tab. 14 - contenzioso: elenco e dettagli in merito alle cause in corso;
- o tab. 15 - atti propedeutici alla chiusura della procedura: previsione di completamento delle attività in corso

per la realizzazione dell'attivo, per la conclusione dei contenziosi e per l'effettuazione dei riparti.
o tab. 16 – consuntivo dei costi della procedura registrati nel primo semestre 2024, confrontato con il preventivo annuo.

Il Comitato, all'unanimità, prende atto delle informazioni riportate sulla Relazione, fornite dai Commissari.

2. Approfondimenti in merito al contenzioso ambientale

Riprendendo quanto esposto al punto 14 della relazione, riferito al contenzioso in essere, il Presidente sottolinea che, mentre nell'ambito fiscale la situazione sta evolvendo positivamente con la chiusura della maggior parte dei giudizi pendenti, con riguardo al tema ambientale si stanno al contrario aprendo nuovi fronti, che potrebbero portare ad un allungamento dei tempi di chiusura della procedura.

In particolare, il Presidente chiede delucidazioni in merito alla detenzione dell'area cosiddetta "37 ettari", sulla quale sono abbancati cumuli di materiali siderurgici da smaltire.

Il prof. Balestra, coadiuvato dalla Sig.ra Catani, precisa che la Procedura non ha più la detenzione dell'area demaniale, in quanto la concessione governativa è formalmente scaduta nel luglio 2023, e che mai è stata in alcun modo utilizzata o gestita dall'amministrazione straordinaria.

Inoltre, già nel Programma di cessione redatto dal Commissario ed approvato nel settembre 2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'art. 12.1 prevedeva l'esclusione della presa in carico dei cumuli di materiali ubicati (anche) in quell'area, come previsto dall'art. 104 dell'allora vigente legge fallimentare.

Secondo l'orientamento giurisprudenziale, infatti, il Commissario straordinario ha la facoltà di non acquisire beni della società entrata in procedura, qualora questi contengano intrinsecamente una passività di valore superiore al possibile realizzo, e quindi non remunerativi. In tal senso, anche di recente, si sono espressi il Tribunale Fallimentare di Milano e il Tribunale di Treviso.

Giova aggiungere, inoltre, che durante la riunione indetta dal Mimit nello scorso mese di marzo, avente ad oggetto la chiusura anche in via transattiva dell'intera vicenda ambientale, i funzionari del Ministero hanno apprezzato l'atteggiamento dei Commissari finalizzato allo scopo e al riguardo, anche per capire quali costi comporti il risanamento dell'area "37 ettari" si è convenuto sulla utilità di procedere, sia pure solo prudentialmente, alla redazione di una relazione concernente la rimozione e smaltimento dei materiali nel rispetto della normativa vigente, pur rigettando i Commissari ogni responsabilità e/o addebito al riguardo.

Ciò anche al fine di effettuare un'eventuale revisione delle disponibilità finanziarie ad oggi non ripartite ma accantonate nel fondo rischi per negatività ambientali.

Da rimarcare che ad oggi non ci sono stati ulteriori contatti diretti da parte del Ministero, ma è noto che a fine ottobre è stata raggiunta l'intesa tra i gruppi Metinvest e JSW per la suddivisione delle aree dove saranno localizzati i nuovi impianti siderurgici e si ritiene che entro marzo 2025 possano essere siglati gli accordi di programma che riguarderanno anche il risanamento ambientale dell'intera area SIN.

Il Presidente, ringraziati i relatori per la chiara esposizione, sottolinea nuovamente la delicatezza della vicenda ed il ruolo prezioso e fondamentale dei legali che già in passato hanno supportato con successo la procedura nei precedenti contenziosi e chiede di tenere costantemente informato il Comitato sulle evoluzioni.

2) Varie ed eventuali

Il Comitato ha ricevuto tramite mail del 26 novembre u.s. la proposta di rinnovo del contratto di servizio in essere con la società QGS.

Preso atto che il servizio, relativo all'utilizzo ed alla gestione dell'ERP Navision, è indispensabile per la corretta tenuta della contabilità e che, nonostante i forti rincari di questa tipologia di servizi, il canone annuo proposto di 13.200.- è uguale a quello del 2024, il Comitato all'unanimità autorizza la sottoscrizione del rinnovo.

Null'altro essendovi da discutere, alle ore 10,45 il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta.

Piattaforma Teams, 27 novembre 2024

Il Comitato di Sorveglianza

Dott. Carlo Schilardi – Presidente

Dott. Francesco Castrignanò – Esperto e segretario di seduta

Dott. Luca Ferrari – Rappresentante dei creditori

I Commissari Straordinari

Prof. Luigi Balestra

Prof. Alberto Dell'acqua

Dott. Piero Nardi